



Il rispetto del programma costituisce la cartina di tornasole della maggioranza che sostiene l'Amministrazione Comunale.

È questo l'unico punto fermo di una coalizione anomala; un punto fermo che oggi qualcuno tende a dimenticare, rimandando ad altri la risoluzione delle problematiche.

Ognuno tragga le conseguenze e, in senso maturo, assuma gli atti più opportuni.

In bocca al lupo agli studenti per gli esami e buona estate a tutti!

Osimo vista da... Piermattia Cubelli

Chi sono e perché abito ad Osimo? Sono un immigrato, trapiantato ad Osimo da 21 anni e questo è accaduto perché un bel giorno, girando nel circondario di Ancona con l'intento di trovare un luogo tranquillo ove trasferire la mia famiglia, sono capitato in piazza Boccolino, rimanendo colpito dalla tranquillità del posto e della affabilità delle persone. Sino a quel giorno, Osimo era per me un punto geografico anonimo sulla cartina delle Marche ed una reminiscenza storica per un Trattato di cui conoscevo a mala pena il contenuto. Provenivo da una grande città, Torino, e giustamente volevo conoscere il territorio dove avrei dovuto svolgere la mia attività lavorativa. Così girovagando un giorno mi trovai all'improvviso nel piccolo salotto cittadino e fu per me il classico colpo di fulmine. Non il frastuono della grande città, del suo caotico traffico, non l'affannoso via vai di cittadini frettolosi che sembrano rincorrersi senza tregua sui marciapiedi dei viali piemontesi ma una serenità più che palpabile. Un giorno intero trascorsi girovagando per le sue vie, ammirando i palazzi che incutevano rispetto e che facevano pensare ad epiche gesta. Le mura romane che la cingevano la dicevano lunga sul trascorso storico, il colpo d'occhio del panorama che si ammirava dal piazzale dei Giardini, con lo spettacolo della valle del Musone verdeggiante, il mare che si scorgeva in lontananza dalla balaustra sopra il foro boario, furono spettacoli indimenticabili. Le statue acefale dell'atrio comunale, le epigrafi delle chiese e dei palazzi, da sole potevano avvincere ogni visitatore. Vi fu di più e questo di più fu la lettura dei volumi di don Carlo Grillantini che da soli mi convinsero che questa città era il posto che andavo cercando per la mia nuova residenza. Fu così che scelsi Osimo e di questa scelta non me ne sono mai pentito.

Mi si chiede come ora la vedo ed è anche naturale rispondere che è molto cambiata perché altri venti anni si sono aggiunti al calendario della sua millenaria storia. Dirò subito che vivo intensamente la città da quando sono in pensione perché prima di questi anni ero un pendolare che, operando in Ancona, rientrava quotidianamente e che seguivo le vicissitudini cittadine solo per lo spirito di civica informazione. Apprezzavo certamente quanto la comunità offriva e dividevo anche talune scelte che l'Amministrazione Comunale metteva in essere per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. La mia partecipazione era, insomma, molto limitata.

Oggi, la città, dal lontano mio approdo sul territorio, è molto cambiata. Luci e ombre sono sotto gli occhi di tutti: in verità più luci che ombre. È mio modesto parere si dovrebbe fare di più perché la città merita uno sviluppo che apporti ancora migliori, serenità civica e benessere.

Quali le ombre che vorrei dileguare, quali sono le cose che vorrei vedere realizzate? Mi limiterò ad un esame veloce. Innanzi tutto:

Maggiore impulso al turismo perché in questo settore Osimo ha nelle sue possibi-

lità la capacità di divenire un centro importante, È circondata da siti archeologici che dovrebbero essere valorizzati, possiede vestigia storiche che, una volta pubblicizzate, potrebbero essere visitate dai turisti, soprattutto nel periodo estivo. Purtroppo, per la carenza di strutture alberghiere, propone solo il turismo del classico "mordi e fuggi", una visita nell'arco di una mezza giornata e si esaurisce il programma. L'amministrazione Comunale dovrebbe invece favorire imprenditori lungimiranti per incrementare le strutture idonee ad offrire ospitalità; dovrebbe valorizzare i siti archeologici dell'ipogeo, con la possibilità di visite guidate. Dovrebbe dare impulso a nuove iniziative per sfruttare le strutture del Collegio Campana, che non sono valorizzate sufficientemente pur offrendo molte possibilità di utilizzo. Gli ampi locali di cui è dotata, permetterebbero lo svolgimento di convegni anche nazionali con conseguente maggiore visibilità e lustro sul territorio. Lo stesso teatrino da poco restaurato e restituito alla città potrebbe essere maggiormente utilizzato per spettacoli che non abbisognano di grande capienza per un pubblico di "elite". Maggiore impulso con divulgazione pubblicitaria dei suoi musei, che pochi conoscono e dei quali solo un esiguo numero di addetti ne apprezza il valore.

Infine una cosa assolutamente da fare sarebbe quella di riportare il suo centro storico al tempo in cui era la vita pulsante della città. Oggi ogni attività commerciale languisce; molti uffici di professionisti sono emigrati verso la periferia; pochi i negozi, quasi assenti i locali ove ci si possa incontrare fra amici; il teatro La Nuova Fenice è poco, valutato dopo la sua ristrutturazione.

Tutto diverso invece il discorso sulle miglioni apportate e qualificanti. Senza piaggeria è doveroso anche elencarle per dare "a Cesare quel che è di Cesare" Nuove scuole e nuovi plessi scolastici meglio dislocati e meglio attrezzati. Una Sede dislocata dell'Università di Macerata che senz'altro apporta lustro e prestigio. Per non citare la sede del Tribunale, lo snellimento del traffico con la messa in opera delle rotatorie.

Finalmente anche il Catasto, approvato in città, è a comoda disposizione di chi ha necessità di consultazione. Nuove strutture per i giovani e non più tali, che vedono concretizzato il sogno di un capiente Palazzetto idoneo allo svolgimento di avvenimenti sportivi e concerti musicali.

In campo sanitario, tralasciando, la complicata questione del Nuovo Ospedale, va invece sottolineata la volontà dell'Amministrazione di dotare la struttura ospedaliera di nuove attrezzature. Nuove apparecchiature sono state donate lo scorso anno per meglio qualificare la chirurgia. La TAC di recente installazione ed altri sofisticati macchinari in arrivo, garantiscono alla città migliore assistenza medica e minore difficoltà di movimento per chi deve essere curato o assistere i propri congiunti ricoverati. Servizi per gli anziani, case di degenza ed assistenza domiciliare per coloro che non possono muoversi e per chi è solo. Qualificante per la città pure il maxi parcheggio e l'impianto di risalita, messi in opera con l'intento di liberare il centro dal traffico automobilistico entro le mura e rendere ai pedoni e ai residenti un'aria più respirabile e meno inquinata. Molte altre cose anche di minore importanza potrei elencare ma lo spazio è tiranno e tiranno è anche il redattore.

Coraggio, signor Sindaco, molte sono le cose che i suoi cittadini attendono, perché Osimo, mi creda, è una bella Città e deve essere valorizzata ancor più. Comprendo i molti che non apprezzano lo sforzo, ma, mi permetta di dire a costoro che dovrebbero fare esperienza di vita in una grande città e solo allora apprezzerebbero quanto di più offre la propria.

Cordialmente.



| | |
|---|---------|
| Osimo visto da... Piemattia Cubelli | pag. 3 |
| Problema amianto | pag. 4 |
| A Monte Ragolo l'IRB2 | pag. 9 |
| SMS gratis per gli osimani | pag. 8 |
| Auxmedia compie due anni | pag. 9 |
| L'accesso agli atti amministrativi | pag. 10 |
| E' partita l'assistenza domiciliare | pag. 12 |
| La raccolta dell'umido | pag. 13 |
| Strada di bordo | pag. 14 |
| La Biblioteca di Osimo | pag. 16 |
| Estate sicura | pag. 18 |
| Anche in città il parto in acqua | pag. 18 |
| Osimo dice no alla discarica | pag. 19 |
| E' arrivato l'Arcobaleno | pag. 20 |
| Pet-Therapy | pag. 22 |
| Gruppo Avis giovani | pag. 22 |
| Il Garante per l'infanzia | pag. 23 |
| La gestione dei photored | pag. 24 |
| Nuovi successi per l'Atletica Braccaccini | pag. 25 |
| L'Ambito Territoriale 13 | pag. 26 |
| Amarcord anni '60 | pag. 27 |
| Nuovi parcheggi in centro | pag. 28 |
| Tribuna aperta | pag. 30 |
| La vignetta di Simoncini | pag. 34 |

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio. Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo

info@comune.osimo.an.it
800541167 lavori pubblici
800228800 URP

Direttore Politico - Dino Latini

Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi

Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it

Collaboratori

| | |
|------------------------|--------------------|
| Giancarlo Alessandrini | Giancarlo Mengoni |
| Massimiliano Belli | Sauro Mercuri |
| Cesare Bora | Manuela Pallotta |
| Alberto Buscarini | Paolo Pierpaoli |
| Alessandra Cantori | Daniele Pirani |
| Daria Carino | Francesco Pirani |
| Nadia Cintoli | Palmiro Possanzini |
| Renato De Santis | Simone Pugnalone |
| Carlo Di Cosimo | Guido Sampaolo |
| Ermanno Frontaloni | Stefano Simoncini |
| Ivana Lorenzini | Valfrido Tulli |

Stampa - Grafiche Scarponi

Impaginazione grafica - Marcella Bitocchi

info@grafichescarponi.com

www.grafichescarponi.com

Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%



Censimento sulle strutture comunali

di Francesco Pirani



Problema amianto: tutti gli immobili sotto controllo

L'amianto è una fibra di origine minerale che è stata utilizzata in associazione ad altre sostanze per scopi edilizi e costruttivi in genere. La sua caratteristica principale è di fornire una efficace barriera al calore e infatti i suoi utilizzi si riscontrano soprattutto in settori dove fonti di calore non debbono produrre fastidi o danni.

Nei primi anni '90 l'uso dell'amianto è stato vietato in quanto studi specifici hanno dimostrato la pericolosità di questa fibra se libera di propagarsi nell'ambiente e quindi inalata. In circa quarant'anni di utilizzo, tantissimi sono stati i danni prodotti alle persone e all'ambiente dall'amianto e a subirne le maggiori conseguenze sono stati coloro che si sono trovati a stretto contatto con la stessa fibra per ragioni costruttive (operai impegnati nella costruzione di strutture per le coperture edili, lavori delle ferrovie alle prese con la costruzione di carrozze, eccetera).

In questi casi i danni alla salute sono risultati elevati, in quanto gli addetti si sono trovati ad inalare la sostanza direttamente e a subirne le conseguenze che sono prevalentemente a carico dell'apparato respiratorio.

La Regione Marche nel 1997 ha emanato il Piano Regionale Amianto che ha sancito le norme relative alla cessazione dell'impiego della sostanza e la Usl nel 2003 ha invitato gli Enti Locali a redigere un censimento di tutti quegli immobili di proprietà pubblica interessati alla problematica. Il Comune di Osimo ha provveduto con tecnici specifici esterni al censimento e ha anche elaborato un programma per la manutenzione e il controllo degli immobili. La legge – unitamente agli studi degli specialisti del settore – non classifica come pericolose quelle situazioni legate alla presenza di amianto, in quanto questa sostanza diventa potenzialmente dannosa se libera dalle altre sostanze che la legano e diventa quindi in grado di disperdersi nell'ambiente.

Le strutture comunali con presenza di amianto sono state classificate e per alcune di esse si è deciso di intervenire per la rimozione e lo smaltimento della sostanza. Tuttavia, tali interventi non sono stati effettuati perché resi impellenti all'amianto, bensì per realizzare operazioni relative a interventi più generali, come ad esempio il rispetto della normativa antincendio o l'avvio di ristrutturazioni.

Il momento dello smaltimento dell'amianto è il momento più delicato in quanto le strutture che lo contengono potrebbero lesionarsi e quindi lasciarlo fuoriuscire. Per questo tali operazioni sono affidate a ditte specializzate, che dispongono di personale particolarmente addestrato.

A luglio la bonifica della scuola di Campocavallo

Prenderanno avvio subito dopo il termine dell'anno scolastico le operazioni di bonifica dal rischio amianto del pavimento della scuola di Campocavallo. Per tale intervento, l'Amministrazione Comunale ha già reperito i finanziamenti; il costo dell'operazione sarà di circa 25.000 euro. Come è noto, il Comune di Osimo ha programmato con la Unisol, responsabile della gestione del rischio amianto, il monitoraggio di undici scuole cittadine; le valutazioni e controlli per gli altri plessi, oltre quello di Campocavallo, sono in corso; in base all'esito che emergerà, l'Amministrazione Comunale provvederà ad eventuali altre bonifiche.

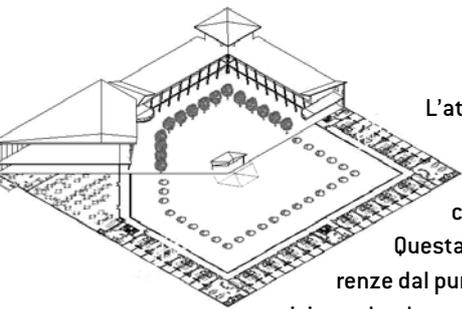
Proprio nel mese di maggio l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (ASPEL) ha reso noto un articolato documento stilato dopo una lunga serie di indagini condotte sul territorio nazionale su edifici pubblici, molti delle quali adibiti a scuole.

"I dati ottenuti dalle nostre indagini – sostiene l'ASPEL – mostrano che, in presenza di pavimenti vinilici, la dispersione di fibre di amianto era trascurabile anche quando il pavimento era molto deteriorato. Anche in presenza di lastre in cemento-amianto utilizzate come coperture, le concentrazioni di fibre aerodisperse erano al di sotto del limite di rilevanza sia se le lastre erano in buono stato di conservazione, sia se presentavano evidenti rotture"

E' INUTILE CHE L'AMMINISTRAZIONE ASFALTI SE POI LE STRADE VENGONO RIDOTTE COSÌ!



Nascerà a Monte Ragolo la nuova casa di riposo



L'attuale sede degli Istituti Riuniti "Padre Benvenuto Bambozzi" è in un fabbricato nel pieno centro storico di Osimo.

Questa collocazione denota ormai carenze dal punto di vista degli spazi e dei servizi, rendendo sempre più problematico e svantaggioso rendere un servizio di qualità agli ospiti della struttura.

Per questo si è predisposto un progetto per una nuova struttura che possa consentire di soddisfare un diverso e migliore standard qualitativo dei servizi e degli spazi a disposizione di chi questa struttura dovrà viverla.

Tra le attuali proprietà degli Istituti si è individuato, come collocazione ottimale della nuova struttura, un lotto posizionato nella prima periferia di Osimo, in posizione dominante rispetto alla Via d'Ancona, tra le località Monte Ragolo e San Biagio.

Il progetto architettonico è impostato su alcuni principi base che ne guidano la stesura:

- **modularità:** necessaria per permettere una suddivisione dei settori per categorie differenti di patologie ed esigenze assistenziali, che consentano una specializzazione degli interventi, personalizzazione dei servizi, razionalizzazione delle risorse;
- **flessibilità:** la struttura deve essere in grado di assecondare ed adattarsi sempre alle esigenze del progetto socio-assistenziale che muta e si adegua al mutare della condizione anziana e degli aspetti che la riguardano (speranza di vita, concetto di anziano, rapporti familiari, nuove patologie, rapporti con il contesto, ecc.);
- **condizioni abitative, ambientali e psicologiche:** la differenziazione e la complessità dei differenti spazi progettati è volta a consentire a ciascun ospite di raggiungere un benessere complessivo dato dall'armonia con se stesso, con gli altri e con l'ambiente in cui vive, favorendo il mantenimento in primo luogo della propria individualità.

La nuova struttura è composta da: nuclei abitativi, servizi di nucleo, servizi internucleo, servizi di vita collettiva e servizi generali.

I nuclei abitativi hanno lo scopo di realizzare nel complesso un ambiente abitativo con connotazioni domestiche, favorendo il ricrearsi al proprio interno di condizioni di buon vicinato basati sulla disponibilità e collaborazione reciproche. Essi sono composti da residenze modulari che possono soddisfare utenze differenti adattandosi alle richieste, con camere singole indipendenti, miniappartamenti con camere matrimoniale o con camere doppie.

I servizi di nucleo come quelli internucleo, per aspetti differenti, devono ottimizzare i servizi offerti per gruppi omogenei di ospiti e favorire i rapporti di socializzazione.

I servizi di vita collettiva servono per la socializzazione, la condivisione, la salute e la cura del corpo e del proprio ego.

Gli ambienti di socializzazione di nucleo e i servizi di vita collettiva soddisfano esigenze dello stare insieme differenti, più ristrette l'uno, più allargate il secondo.

All'interno dei servizi di vita collettiva sono previsti: uffici amministrativi, sala d'attesa, direzione, segreteria, archivio, servizi igienici, servizi di cura per la persona, cappella, attività occupazionali, sala polivalente, servizi igienici, bar, ingresso – portineria, soggiorno comune, sala da pranzo; alcuni

locali possono inoltre servire per ospitare attività anche commerciali, provenienti dall'esterno, per la cura della persona, per l'acquisto del giornale o dell'articolo per il proprio hobby o interesse ecc.

I servizi generali: carico, scarico, forniture, operatività dei servizi cucina, lavanderia, locali tecnici e spazi per il personale vengono separati dal resto della struttura come spazi di collegamento con l'esterno con differenti ambiti di ingerenza, venendo comunque direttamente collegati ad esso per una agevole fornitura dei servizi.

Le residenze sono state concepite come insieme di spazi che soddisfino esigenze differenti: la camera singola per la propria intimità, la veranda come spazio per l'ospitalità e l'intrattenimento, il giardino per la cura degli hobby o interessi ecc.

Gli spazi esterni della struttura sono ballatoi e porticati come spazi di incontro; la piazza centrale come luogo di ritrovo; il giardino e il parco come luogo del passeggio o dell'intrattenimento tanto in solitudine quanto in compagnia;

Ogni spazio interno deve rispondere e soddisfare una differente esigenza: intimità, socializzazione, riservatezza, comunicazione, cura del pro-



prio ego ecc.

Nella progettazione della struttura si è fatto riferimento alle tipologie e agli elementi architettonici consolidati e sedimentati nel nostro patrimonio edilizio e nella nostra tradizione: la residenza in linea su uno spazio pubblico, il porticato, il ballatoio, la piazza, il giardino, la loggia. Lo stesso dicasi per i materiali: laterizio, superfici vetrate, legno, pietra naturale questo onde avere una struttura più vicina all'immaginario dell'utenza che la vivrà quotidianamente, creando spontaneamente una "intima confidenza" con essa.

In fase di progettazione definitiva si prevede la stesura di uno studio degli aspetti olfattivo e visivo che possano essere di ausilio per la piena fruibilità, in armonia, ad eventuali residenti diversamente abili.

Architetto Carlo Di Cosimo



I motivi di una scelta

di Guido Sampaolo



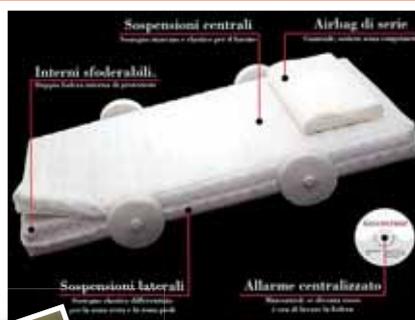
Il concetto di "Casa per l'Anziano Disabile e Fragile" riassume la mission affidata al Bambozzi, istituto dove sono accolti soggetti molto anziani, con rilevanti problemi di salute e di dipendenza, che richiedono interventi assistenziali anche intensivi e sempre a lungo termine.

L'Amministrazione degli Istituti Riuniti di Beneficenza si è posta l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio reso agli ospiti; è un atto dovuto nei confronti degli ospiti stessi e delle istituzioni. Nell'arco di tre anni è stata effettuata una revisione profonda dell'attività assistenziale: oggi infatti non basta più prendersi cura e tutela di un Anziano, accudendolo nei suoi bisogni quotidiani. Credo che una assistenza di qualità debba essere individualizzata, rivolta ai bisogni e alle necessità del singolo: occorre elaborare progetti e obiettivi per ogni individuo ed erogare l'assistenza con una equipe multidisciplinare di lavoro. E' una nuova modalità di organizzazione e cura efficace, efficiente e sostenibile, rivolta agli ospiti accolti in "residenza", affidata all'incontro di sensibilità e professionalità diverse che quotidianamente ne valutano le necessità, si pongono domande, ricercano e sperimentano soluzioni appropriate ai bisogni della persona.

La struttura in cui sorge la Casa di Riposo degli Istituti Riuniti di Beneficenza, ubicata nel pieno centro storico, consente agli ospiti autosufficienti di poter frequentare la città, di usufruire dei servizi pubblici, delle attività culturali, economiche e commerciali. Lo storico edificio di via Matteotti assolve ancora egregiamente a tale funzione; tuttavia le mutate esigenze assistenziali rendono sempre meno adatta l'attuale struttura ai bisogni degli ospiti non autosufficienti.

E' giunto il momento di procedere alla realizzazione di una nuova struttura residenziale modulare dove l'assistenza possa essere pienamente erogata secondo i principi che ho sopra esposto. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione degli Istituti Riuniti di Beneficenza ha deliberato di progettare gli "Istituti Riuniti di Beneficenza-2". Si tratta, in questo modo, di realizzare una nuova sede per una Residenza Modulare che sorgerà nella immediata periferia cittadina: un progetto che, a norma delle leggi nazionali e regionali in materia, nel momento della realizzazione consentirà di mantenere elevato il tradizionale livello di assistenza per gli anziani e i diversamente abili che contraddistinguono la nostra città.

il Sanodormire CENTRO RETI E MATERASSI



**MATERASSI ANALLERGICI
ANTIACARO
IN LATTICE NATURALE**

**Letti in ferro,
biancheria
e tutti i complementi
del DORMIRE BENE**

Via Don Sturzo, 87/89/91 OSIMO ☎ 071.7230987

Computer a scuola

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di favorire una sempre maggiore familiarità con l'informatica da parte degli studenti delle scuole elementari e medie della città, ha concesso in comodato gratuito dieci computer di proprietà municipale alla scuola Bruno da Osimo ed ha provveduto all'acquisto di un computer nuovo per la scuola Santa Lucia. L'assessorato alla pubblica istruzione si sta inoltre attivando presso aziende e ditte cittadine per il reperimento di altri computer da mettere a disposizione delle scuole osimane.

Attivato dal Comune un nuovo servizio informazioni

L'Amministrazione Comunale di Osimo ha attivato dal 2 maggio 2005, un servizio di Informativa istituzionale via Sms gratuita.

Un'opportunità che grazie all'evolversi delle apparecchiature cellulari è sempre più in grado di sostituire la pubblicità di notizie importanti per l'utente finale, senza la necessità che questi sia collegato agli strumenti tradizionali di comunicazione quali la Tv, la radio o il computer.

Il nuovo servizio di "INFORMA SMS GRATUITO" conferisce al cittadino interessato la facoltà di registrarsi autonomamente ad una o più liste di distribuzione-dati divise per argomento quali: Cultura, Sport, Turismo, Viabilità, Scadenze, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, etc...

L'UTENTE riceverà poi gratuitamente uno o più sms, a seconda delle registrazioni effettuate, in prossimità dell'evento al quale aveva prestato attenzione con funzione di memorandum preventivo.

Un esempio che serve a comprendere l'utilità sociale del servizio potrebbe essere quello inviato per ricordare uno spettacolo per un amante del teatro, una partita importante per un amante dello sport, un ingorgo se si tratta della viabilità nel territorio di Osimo, una scadenza per il pagamento di una bolletta o il termine ultimo per presentare la domanda di iscrizione nelle scuole e così via tante altre attività che si svolgono e si svolgeranno nella nostra città.

Le operazioni di registrazione, cancellazione e modifica dei dati ad opera dell'utente avverranno tramite apposito portale raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo internet: www.comune.osimo.an.it o contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al numero verde 800-228800 per coloro che vogliono usufruire del servizio e non dispongono ancora di un personal computer nella propria abitazione.

Nel quadro dell'avvio di questo nuovo servizio, l'Amministrazione Comunale di Osimo prevede anche di aprire un forum con i cittadini per capire quanto tempo prima essi intendano ricevere l'avviso via sms poiché le preferenze potrebbero risultare diverse a seconda dell'evento di riferimento.

E' importante ricordare infine che l'utilizzo del sistema di messaggistica dovrà diventare di larga diffusione laddove si evidenzierà la necessità di diffondere messaggi di pubblica utilità in tempo reale, considerando che siamo al cospetto di un fenomeno che abbatte l'esclusione sociale. Ormai, infatti, le statistiche calcolano che in Italia vi sia un cellulare per famiglia e quindi risulta particolarmente elevato il numero dei soggetti che potrebbero aderire al progetto in questione.



Cliccando su "REGISTRATI" e compilando l'apposita pagina web, effettuerai una prima registrazione al servizio e riceverai gratuitamente un sms di benvenuto con un Pin personale allegato.



Cliccando su "CONVALIDA" e digitando il Pin personale ricevuto via sms, l'utente è definitivamente registrato al servizio. Il Pin personale va attentamente conservato ai fini di possibili e successive modifiche o cancellazioni al servizio.



Esempio di invio di un sms al vostro cellulare a registrazione avvenuta.

Osimo Stazione: illuminazione al campo di calcetto



L'Amministrazione Comunale di Osimo ha provveduto al progetto di realizzazione dell'impianto di illuminazione presso il nuovo campo da calcetto di Osimostazione, in via Fratelli Bandiera. L'intervento, che ha avuto un costo complessivo di oltre 20.000 euro, è stato corredato anche dal prolungamento della rete di recinzione del campo. Il Comune ha anche provveduto alla sistemazione dell'area verde adiacente la pista di atletica di via Vescovara, per un importo di circa 5.000 euro. Tale area verrà destinata a dare la possibilità ai cittadini osimani che lo desiderano, di portarvi a passeggio i cani di proprietà.

Auxmedia compie due anni

Auxmedia taglia il traguardo dei due anni di vita e un primo, sommario bilancio s'impone. Lo facciamo con il presidente Giacinto Cenci, 47 anni, sposato e padre di tre figli, imprenditore nel campo floreale.

“Sono alla guida di Auxmedia solamente dal settembre 2004 – ci spiega il presidente – cioè da quando la società ha trovato l'assetto che le ha consentito la piena operatività. Pochi mesi, ma assolutamente intensi e ricchi di impegno e di lavoro. Tanto è vero che mia moglie Marina e i miei figli Andrea, Francesco e Giorgio mi rimproverano sempre più spesso di trascurare troppo l'impresa di famiglia. Hanno ragione: ormai si può dire che lavoro più per l'Auxmedia, che per commercializzare i nostri fiori. Ma la passione è tanta, che davvero non riesco a lesinare l'impegno”.

- L'ambito operativo forse più delicato per Auxmedia è la gestione degli impianti sportivi cittadini...

“Non gestiamo tutti gli impianti sportivi cittadini. Ma siccome la grande maggioranza di essi è affidata a noi, faccio decisamente prima a dire quali non gestiamo: per la precisione solo la piscina, la pista di atletica e

i campi di calcio e calcetto in sintetico di Osimostazione”.

Come sono i rapporti con le società?

“Noi dobbiamo cercare di conciliare, contemporaneamente, gli interessi di ogni singola società e dell'intera collettività osimana. Non è sempre facile, ma siccome tra noi e i sodalizi sportivi si è instaurato un rapporto di lealtà, dopo confronti, scambi di opinione e magari anche qualche scintilla, riusciamo sempre a trovare punti d'accordo”.

Le ultime realizzazioni portate a termine?

“Un importante e articolato intervento al campo del Colfiorito: abbiamo tirato su una copertura tra gli spogliatoi e la palestra che permette adesso ai ragazzi di non esporsi agli agenti atmosferici nel passaggio da un manufatto all'altro. A breve, nel complesso del Colfiorito, abbiamo il progetto di aprire un bar. Inoltre è oramai pronto anche il manto sintetico del Santilli, che assicurerà alla città un piccolo gioiello, proprio a due passi dal centro storico”.

- Oltre agli impianti sportivi, l'altro grande



cavallo di battaglia di Auxmedia è la pubblicità: com'è articolato il vostro impegno in questo campo?

“Noi curiamo il servizio di affissioni pubbliche: non la gestione degli spazi, compito che è espletato direttamente dal Comune, ma proprio l'effettuazione materiale delle affissioni. Poi abbiamo in gestione i due grandi spazi 6x3 che si trovano uno davanti al Cityper e l'altro in via De Gasperi; inoltre spetta a noi anche la responsabilità delle frecce pubblicitarie aziendali agli incroci e della pubblicità mobile. Infine passa per Auxmedia pure la pubblicità su questo giornale, il periodico dell'Amministrazione Comunale Cinque Torri. Insomma, c'è sempre da tantissimo da fare e il tempo non basta mai, ma a noi questo lavoro piace e ci buttiamo nell'impegno a capofitto”.

Nuova sede per la Geos *di Cesare Bora*

Quelli che nello scorso numero di “5 Torri”, potevano sembrare degli intendimenti di circostanza, si stanno rivelando già una realtà, finalmente la Geos ma. ver. avrà una sede adeguata alle proprie esigenze. È stato infatti acquistato un capannone industriale in località Campocavallo e presto, dopo i necessari interventi di adeguamento alle necessità operative aziendali, tutta la struttura della società si trasferirà nella nuova sede.

Il nuovo opificio soddisfa i bisogni aziendali per l'ubicazione, le dimensioni, lo spazio esterno disponibile e sicuramente permetterà un salto di qualità in termini di organizzazione del lavoro con giovamento per l'efficienza di tutta la società.

Un'altra promessa che sta diventando realtà riguarda gli investimenti in tecnologie avanzate, necessari per essere competitivi nei settori che caratterizzano l'azienda, la Geos ma. ver. ha, infatti, acquistato una macchina denominata “Tappabuche” che consentirà di risolvere i problemi di manutenzione stradale ordinaria con interventi rapidi ed efficaci impiegando materiali di alta qualità per garantire un'elevata durabilità.

La macchina consentirà di procedere alla riparazione delle buche, alla copertura e riparazione delle fessurazioni e al riempimento delle deformazioni sulla pavimentazione stradale.

Oltre al miglioramento degli interventi sulle strade comunali, la

macchina permetterà alla Geos ma. ver. di proporsi ad enti, a privati, ad altri comuni, con soluzioni ai problemi delle manutenzioni stradali che sono una assoluta novità a livello regionale.

Ovviamente l'intento di migliorarsi riguarda tutti i settori, l'assunzione di personale altamente specializzato consente già alla Geos ma. ver. di proporsi ai privati nei settori della progettazione e gestione del verde e nelle piccole manutenzioni.

Geos
ma.ver.
GLOBAL SERVICE S.R.L.





La Legge n. 241 del 7/8/1990 ha introdotto nel nostro paese il principio della trasparenza dell'attività amministrativa.

Sulla base di tale principio il cittadino può accedere all'attività della Pubblica Amministrazione e controllare che tutti i passaggi attraverso i quali si forma la volontà dell'istituzione pubblica si svolgano in modo legale e imparziale.

Una successiva legge (n.15 del 24 febbraio 2005) ha modificato ed integrato la precedente al fine di renderla più adeguata alla realtà odierna.

Ritengo utile approfittare dello spazio concessomi per spiegare sinteticamente quali sono i diritti garantiti al cittadino da questa legge, quali le procedure da esplicitare e quali le problematiche ad essa connesse.

Innanzitutto per diritto di accesso, ai sensi dell'art. 15 Legge n 15/05, si intende il diritto di ogni soggetto di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi che lo interessano.

Per documenti amministrativi si intendono tutte le rappresentazioni grafiche, fotocinematografiche, elettromagnetiche o di qualunque altra specie, del contenuto degli atti, interni o non, relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse indipendentemente dalla natura privatistica o pubblicistica della loro disciplina sostanziale. Per pubblica amministrazione si definiscono tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario.

La richiesta di accesso ai documenti può essere formulata dal privato cittadino o da associazioni portatrici di interessi pubblici diffusi (ad es. associazioni di tutela dei consumatori) che abbiano un interesse diretto concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Quando il cittadino ritiene di trovarsi nella condizione indicata dal legislatore può chiedere l'accesso agli atti amministrativi inoltran-

do, all'amministrazione che ha formato il documento o lo detiene stabilmente, una **domanda in carta semplice** in cui devono essere indicate le generalità, il tipo di documento richiesto e la motivazione della richiesta (ciò al fine di valutare l'esistenza di un interesse diretto).

L'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al pagamento del solo costo di riproduzione o al pagamento dell'imposta di bollo qualora venga fatta richiesta di copie autentiche.

La Pubblica Amministrazione alla quale viene presentata la domanda non può rifiutarsi di concedere l'accesso ai documenti in quanto il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi indicati dall'art. 24 della legge 241/90 e successive modifiche apportate dalla legge 15/05 (ad es. documenti coperti da segreto di stato, dalla legge sulla privacy ecc.). Al di fuori dei casi indicati dai predetti articoli tutti i documenti amministrativi sono accessibili.

Se entro **30 giorni** dalla data di presentazione della domanda il cittadino **non ottiene alcuna risposta la richiesta si ritiene respinta**. Che cosa si può fare in questo caso?

Di fronte ad una risposta negativa, sia essa espressa o tacita, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo oppure chiedere, nello stesso termine, l'intervento del difensore civico competente territorialmente affinché sia riesaminata la decisione.

Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza (art. 17 L.15/05). Decorso tale termine senza alcuna risposta il ricorso si intende respinto. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego ne dà comunicazione al cittadino richiedente e all'autorità disponente. **Se questa non emana il provvedimento confermativo motivato entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico l'accesso è consentito.**

In materia di accesso ai documenti, qualora venga proposto il ricorso al Tribunale Amministrativo, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore. Il Giudice amministrativo, sussistendone i presupposti, ordina l'esibizione dei documenti richiesti.



**Oreficeria - Gioielleria - Orologeria
Argenteria - Bomboniere**

Riparazioni

**Si ritirano in cambio
oro e argento**

Possibilità di pagamenti rateali

60027 Osimo (AN) Via Don Sturzo, 65
Tel. 071 7230475



VASTO ASSORTIMENTO, COMPETENZA, QUALITÀ E PREZZO SONO LA NOSTRA FORZA

Una nuova importante realtà osimana

Syn Coop è una cooperativa a.r.l., fortemente voluta dal Sindaco di Osimo, avv. Dino Latini, operante sul territorio comunale di Osimo con sede in Via Romero a San Biagio, ma con interessi sull'intero Ambito Territoriale n. 7, comprendente i Comuni di Osimo, Castel-fidardo, Loreto, Numana, Sirolo, Camerano, Recanati.

Dopo avere mosso i primi passi di assestamento, Syn Coop è riuscita a costruire una valida compagine aziendale affidata ad un team di manager di provata competenza nei rispettivi settori. Attualmente Syn Coop opera in uno stabilimento di circa 1000 metri quadrati coperti, con ampi parcheggi ed occupa circa 40 lavoratori provenienti da diverse parti del mondo.

La compagine aziendale è oggi articolata su vari settori:

SERVIZI SOCIALI: tramite appositi messi, Syn Coop consegna ogni giorno a tutti i bambini delle scuole materne ed elementari del Comune di Osimo i pasti. Mai è pervenuta, né dai genitori dei bambini, né dai dirigenti scolastici una seppur minima osservazione al servizio. E ciò rappresenta motivo d'orgoglio.

SERVIZI ALL'INDUSTRIA: un ramo dell'attività di Syn Coop è stato istituito per sopperire ai problemi di produttività e di indisponibilità di personale, intervenendo direttamente nel ciclo produttivo presso l'azienda committente o provvedendo presso lo stabilimento di Osimo (San Biagio), appositamente attrezzato per effettuare quelle lavorazioni che intralciano nelle aziende il normale ciclo produttivo ordinario.



MINIMARKET: è stata avviata la gestione di un primo punto vendita a San Paterniano; a questa, seguiranno altre iniziative sul territorio della frazione per risolvere il problema delle esigenze quotidiane di rifornimento domestico in una zona lontana dai centri di approvvigionamento.

CORSI DI FORMAZIONE: entro breve sarà presentato un corso di formazione e di informazione per scuole, docenti, alunni e per il lavoro denominato "Capacity Connection" in collaborazione con i sette Comuni dell'Ambito Territoriale.

In ultimo, ma non per ultimo, va evidenziato che trattandosi di una cooperativa di tipo "B", Syn Coop ha tra i suoi obiettivi anche l'inserimento dei soggetti svantaggiati, al fine di dare loro un'opportunità di crescita attraverso un percorso formativo.

La Syn Coop ha sede in via Monsignor Oscar Romero n. 11/b a San Biagio di Osimo; tel.: 071.71.84.99; fax 071.72.01.930; e-mail: Syncoop@libero.it.

Solidarietà

Aiutiamo la popolazioni colpite dal maremoto

NON DIMENTICHIAMOLI

A cinque mesi dalla catastrofe dal Sud-Est asiatico si sono spenti i riflettori sulle popolazioni colpite dal maremoto.

Ma, superata l'emergenza, i problemi, i bisogni e le necessità rimangono.

Il Consiglio Comunale di Osimo promuove una

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI

da destinare a "Medici senza Frontiere" per interventi nelle zone colpite e a "Care&Share Italia" per la fornitura di barche e attrezzature per i pescatori del Golfo del Bengala - India.

Invitiamo i cittadini osimani a contribuire all'iniziativa con un versamento sul conto corrente bancario n. **10453124** della Banca Unicredit (ABI 2008 CAB 37493) intestato a:

Comune di Osimo - Raccolta fondi vittime tsunami





Nuovo servizio di assistenza domiciliare

Dallo scorso mese di aprile l'Amministrazione comunale attraverso l'Azienda Servizi Sociali Osimana (A.S.S.O.) ha attivato in Osimo un nuovo servizio di Assistenza Domiciliare: si comprende in questo ambito una vasta e differenziata serie di interventi a sostegno delle tante situazioni di bisogno o di disagio di anziani, di soggetti con handicap o comunque di persone sole che prendono coscienza di quanto sia importante per se stessi, per la propria salute e la qualità della loro vita, allacciare nuovi rapporti sociali, stabilire nuove amicizie e ricostituire rapporti di fiducia e di scambio con la realtà che li circonda.

D'intesa con l'Assessore ai Servizi Sociali Francesca Triscari ci siamo attivati per ridare sicurezza ed autonomia nella propria abitazione a quanti hanno bisogno di un aiuto concreto per la pulizia della propria casa, il riassetto del vestiario e la preparazione giornaliera dei pasti oltre che per ridare una dimensione sociale e stimolare gli interessi di quanti hanno vissuto per anni una vita a volte troppo isolata e talora senza aspettative.

Abbiamo trovato persone disposte a dare compagnia, abbiamo organizzato dei mezzi di trasporto autonomi per offrire una nuova libertà per gli spostamenti personali e ci siamo resi disponibili per risolvere i quotidiani problemi della conduzione domestica.

L'elenco completo dei servizi di assistenza domiciliare cui il cittadino osimano può accedere è il seguente:

- | | |
|---|--|
| Servizio pulizia della casa e del vestiario | Ripetizione ricette e consegna farmaci |
| Igiene personale | Consegna spesa |
| Assistenza infermieristica | Lavanderia e stileria esterna |
| Controllo assunzione autonoma di terapia | Pagamento bollette e pratiche amministrative |
| Preparazione pasti | Hospice temporaneo |
| Consegna pasti a domicilio | Accompagnamento esterno con auto |
| Compagnia giornaliera | Trasporto organizzato |
| Assistenza notturna | Assistenza ospedaliera diurna e notturna |

Riguardo le modalità di accesso ricordiamo che per alcuni servizi (pulizia della casa e del vestiario, igiene personale, preparazione pasti, consegna pasti e trasporto organizzato) è possibile ottenere una tariffa agevolata comunale qualora il soggetto richiedente rientri nelle previste fasce ISEE di reddito. Per tutti i servizi di Assistenza Domiciliare comunque è prevista l'applicazione di tariffe interessanti dal punto di vista economico; inoltre per questo settore di intervento così esigente noi abbiamo ritenuto come obiettivo primario di provvedere in modo autonomo alla formazione del nostro personale e contiamo per il futuro di ricercare sempre tra i nostri operatori quelli più adeguati alle esigenze particolari dei richiedenti.

Innovativo è pure il sistema di prenotazione del servizio che praticamente consiste

nell'acquisto di una scheda prepagata per un numero variabile di prestazioni: questo sistema ci appare idoneo sia per l'attivazione di servizi continuativi che per le prestazioni più prettamente occasionali.

Un genitore riesce in genere a dare attenzioni e premure per tutta la vita: con questa Assistenza Domiciliare un familiare ha finalmente l'occasione giusta per ricambiare.



L'Assessore
Francesca Triscari



Sauro Mercuri



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale di Osimo

Via Flaminia II 10 – Tel. 071716718 - Fax 0717230822

axaosimo@libero.it

UFFICIO DEI PROMOTORI FINANZIARI

Agenzia di Ancona

Via Grandi 45/M – Tel. 071804193 - Fax 0712907458

f.pelosi@axasim.it

Rifiuti: la raccolta dell'umido

E' in fase di ultimazione il progetto per avviare anche ad Osimo la raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti urbani.

Molti cittadini si chiederanno in cosa consisterà la raccolta e che cos'è questo tipo di rifiuto. Andiamo quindi a vedere i punti principali del progetto.

La Forsu è una sigla che sta ad indicare la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani, in particolare:

- Scarti ed avanzi di cibi crudi e cotti
- Pane, pasta, frutta, verdure
- Carne, pesce
- Uova, ossa, fondi di caffè, tè, infusi vari
- Fazzoletti di carta, segatura, paglia
- Sfalci e potature

La Forsu può essere ulteriormente suddivisa in funzione alle caratteristiche chimico/fisiche del rifiuto in:

- Forsu secca: sfalci e potature di giardini con medio/bassi contenuti di umidità
- Forsu umida: materiali con alto contenuto di umidità (80/90 %) quali scarti di cibo

La Forsu è costituita per la quasi totalità dagli scarti di cibo delle utenze domestiche e può essere correlata direttamente alle utenze familiari e alle utenze non domestiche che producono tale tipo di rifiuto (mense, ristoranti, bar, ecc..)

Il servizio di intercettazione della frazione organica è differente a seconda del territorio in cui si opera e della destinazione finale del prodotto.

In generale il servizio può essere svolto :

- Con una raccolta del tipo "porta a porta"
- Con una raccolta con cassonetti stradali
- Con una raccolta con bidoni stradali
- Con sistemi di autocompostaggio demandando le operazioni di raccolta e trattamento all'utente

Per l'avvio di tale raccolta nel territorio di Osimo verranno utilizzati dei bidoni stradali da 240 e 360 litri collocati vicino ad ogni cassonetto per la raccolta del rifiuto indifferenziato. Tali contenitori saranno dotati di appositi filtri per la riduzione della formazione di odori e per impedire l'entrata di animali.



Su ogni contenitore verrà indicato cosa poter depositare e cosa inserire nel cassonetto per i rifiuti indifferenziati.

In ogni caso l'Astea avvierà prima della partenza del servizio una campagna di informazione con una serie di attività di comunicazione come incontri nei consigli di quartiere, affissioni di manifesti, documentazione illustrativa e che consentirà all'utente di avere un quadro completo del servizio e tutte le informazioni per poter utilizzarlo al meglio.

Lo svuotamento dei contenitori e il trasporto a trattamento verrà effettuata con un autocompattatori a due assi e lo stoccaggio temporaneo avverrà presso l'isola ecologica di v. O. Romero in cassoni stagni da 30 mc prima che il materiale venga avviato ad appositi impianti di trattamento.

La raccolta verrà effettuata con la seguente frequenza:

- ottobre/aprile: bisettimanale;
- maggio /settembre: trisettimanale.

Tutte le famiglie verranno dotate di appositi contenitori domestici da 7 o 10 litri e sacchetti in materiale biodegradabile (mater bi) in cui poter separare in ambito domestico tutti quei rifiuti che poi verranno conferiti nei contenitori stradali indicati sopra.



L'utilizzo degli appositi sacchetti sarà fondamentale perché solo in questa maniera tutto il materiale conferito sarà biodegradabile e si ridurrà notevolmente la formazione di odori.

Il materiale organico verrà miscelato in impianti fuori provincia con la matrice verde attivando così un processo biologico controllato attraverso il quale viene ricavato un prodotto denominato COMPOST, che ha come caratteristica quella di essere stabile e igienico. Il COMPOST si ottiene attraverso un processo biossidativo dove la decomposizione di materiali organici di origine biologica, trasformandosi, producono un materiale che se immesso nel terreno, ne migliora la qualità senza arrecare nessun inquinamento, questo prodotto denominato anche ammendante agricolo funge infatti come ottimo alleggeritore e reintergrante dei terreni apportando sostanze di cui spesso sono carenti.

In base ai dati statistici, quando il servizio sarà a pieno regime, sarà possibile intercettare sul territorio osimano 1.800 tonnellate di rifiuti organici!

Questo progetto si inserisce in una serie di iniziative avviate dall'Astea in collaborazione con il Comune di Osimo mirate alla diffusione di una cultura ecologica e ambientale sempre più radicata nel territorio. Sensibilità ecologica che negli anni ha portato il comune di Osimo ad essere tra i primi Comuni della Provincia di Ancona in termini di raccolta differenziata (anche nel 2004 la percentuale ha superato il 26%).

Con questa iniziativa Osimo e l'Astea si pone l'obiettivo, prevista dalla Decreto Legislativo nr. 22/97, di raggiungere quanto prima il 35% di raccolta differenziata, valore che oltre che garantire il rispetto delle normative consentirà di riutilizzare di più e meglio parte dei rifiuti che produciamo e ridurre il quantitativo di quelli inviati in discarica con un notevole beneficio per l'ambiente.

Il progetto è molto ambizioso in quanto in altri comuni dove questo servizio è stato attivato, la raccolta è limitata solo ad alcuni quartieri o frazioni, mentre l'intenzione dell'Astea è quella di avviare, dopo opportune fasi di informazione e formazione, la raccolta su tutto il territorio.



Tra due anni il primo tratto

Di una strada circonvallazione che eliminasse buona parte del transito veicolare dalla periferia del centro abitato di Osimo se ne parla da più di 20 anni.

Accesa era la discussione negli anni 80 se si dovesse effettuare il by-pass a nord o a sud della città. Principalmente a causa degli elevati costi di realizzazione venne eliminata la prospettiva della circonvallazione a nord e negli anni 90 prese sempre più corpo l'ipotesi di una circonvallazione a sud che collegasse direttamente via d'Ancona con il Padiglione, eliminando il passaggio sulle strade urbane di via Marco Polo, via Cristoforo Colombo ed ex Settepedana.

La prima Amministrazione Latini sposò il progetto a sud e provvide (anche grazie

zazione della "strada di bordo" viene preso di petto, anche per rispettare il programma elettorale che si era presentato agli elettori. L'amministrazione comunale, pur non rinunciando alla continua ricerca sia a livello nazionale che provinciale di adeguati finanziamenti, dà corso alla progettazione esecutiva del primo tratto della strada e più in particolare di quello che dalla via Settepedana in prossimità della frazione Padiglione andrà ad intersecare le vie Molino Basso, Molino Mensa e via Flaminia I, all'altezza circa della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco.

Il primo tratto (quello che dalla Settepedana raggiungerà via Molino Mensa) verrà finanziato attraverso il coinvolgimento di capitali privati e pubblici con operazioni di edilizia e riqualificazione urbana, attraverso la contrattazione tra privati (imprenditori) e l'amministrazione pubblica. Ciò vuol dire che attraverso lo scomputo dei contributi di miglioria dovuti da privati per la realizzazione di opere residenziali e/o commerciali-artigianali, verrà

imposto ai privati di realizzare per tratti l'intero percorso fino all'intersezione con la via Molino Mensa. Da via Molino Mensa a via Flaminia I la costruenda strada è stata già in parte realizzata sia dal Comune direttamente che dall'ASTE per circa 1 Km. e dovrebbe essere completata a breve termine.

Le previsioni temporali per l'entrata in funzione di questo primo tratto della "strada di bordo" parlano di un completamento dell'opera entro circa 2 anni da oggi.

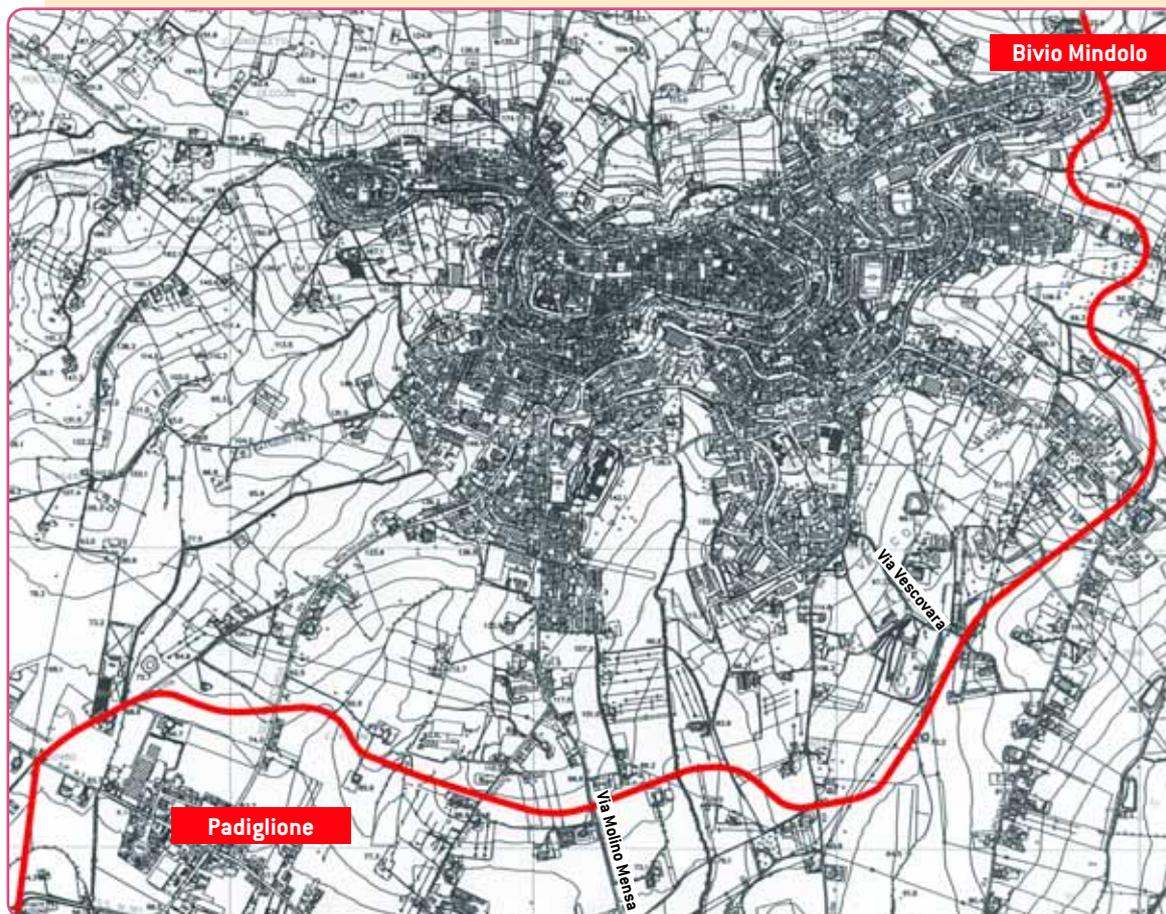
Per meglio individuare e rendersi conto della complessità dell'opera, vanno dati alcuni dati.

La "strada di bordo" sarà una strada extraurbana secondaria di categoria C/2 a scorrimento veloce, con velocità prevista tra i 60 e 100 Km/h; la sua larghezza sarà di m. 9,50 (m.3,50 per carreggiata + m.1,25 di banchina per lato); la lunghezza complessiva sarà di circa Km. 7; gli in-

croci e le intersezioni con le vie esistenti saranno a livelli sfalzati con svincoli e, in alcuni casi, con rotonde.

Nell'ambito della realizzazione dell'intera opera, appare evidente che il tratto più oneroso e di difficile realizzazione sarà quello che da Mindolo porterà fino all'intersezione con via Flaminia I attraversando anche via San Giovanni. Ciò per le caratteristiche del terreno in quel tratto e per la complessità tecnica dell'intervento sia sottostante l'incrocio di Mindolo sia con via Flaminia I.

Il costo di questo tratto della "strada di bordo" è previsto in circa 8.000.000 di Euro ed è realistico pensare che l'Amministrazione comunale non riuscirà a realizzarlo con le sue sole forze. Già da tempo l'Amministrazione comunale ha intensificato i propri sforzi con tutti gli Enti sovracomunali competenti per la loro opportuna sensibilizzazione al problema, rappresentando ulteriormente la necessità e l'urgenza di intervenire non solo per sgravare dall'ormai insopportabile volume di traffico alcune vie cittadine (via Marco Polo e via Cristoforo Colombo), ma per accelerare l'interscambio veicolare tra la costa e l'entroterra e, in particolare, tra la Provincia di Ancona e la Provincia di Macerata.



all'intervento di uno sponsor privato) a far realizzare un progetto di massima della costruendo strada; essa prese il nome di "strada di bordo" nel senso che andava a "costeggiare" il limite edificabile della città a sud-est e sud-ovest. Si adoperò, inoltre, per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli Enti sovracomunali competenti per ottenere i necessari finanziamenti.

E' da allora il continuo sollecitare sia il Ministero delle infrastrutture sia l'Ente Provincia di Ancona affinché la realizzanda circonvallazione venisse inserita nei programmi da finanziare da parte di quegli Enti.

Purtroppo tutti i reiterati ed insistenti tentativi non ebbero fortuna: l'ANAS e il Ministero competente non inserirono l'opera tra quelle prioritariamente previste, la Provincia di Ancona, dopo aver verbalmente promesso attraverso l'Assessore competente, intervenuto ad una seduta del Consiglio Comunale in cui si discuteva proprio della "strada di bordo", un proprio fattivo intervento finanziario, successivamente escludeva l'opera dai piani triennali delle opere pubbliche da realizzare, negando ogni possibilità di finanziamento.

Con l'avvento della seconda Amministrazione Latini il problema della realiz-

Con le mani in pasta

Le educatrici dell'Asilo Nido "Collefiorito" di Osimo, in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Via Molino Mensa, della Scuola Primaria di Montetorto e della Scuola Secondaria di 1° grado di Borgo S. Giacomo, hanno deciso di proporre ai bambini più grandi che frequentano l'istituto un'esperienza conoscitiva che parta dalla semina del grano per arrivare alla preparazione, cottura e degustazione di pane, pizza e altri prodotti da forno. "E' la prima volta - ci hanno raccontato le insegnanti Anna Rita Bellezza, Lucia Mammoli, Anna Maria Marconi e Angela Micozzi - che un progetto di questo tipo viene presentato nell'ambito degli Asili Nido di Osimo per questa fascia di età. L'idea è nata osservando con attenzione il bambino e notando che già fin dai primissimi anni di vita manifesta una sensibilità e una curiosità particolari nei confronti dei fenomeni della natura e un forte desiderio di sperimentarli.



I bambini osservano le piantine del grano: la radice, le foglie verdi e il seme.

Natale 2004: dai semi di grano piantati nei vasetti sono nate delle piantine che i bambini portano a casa.



Lo scopo primario di questo lavoro è stato quello di favorire la conoscenza, attraverso il coinvolgimento diretto del bambino, del ciclo del grano, dalla semina al raccolto, fino alla preparazione e cottura di biscotti, pizza, pane, eccetera".

Ogni fase di lavoro pratico è stata affiancata da proposte di materiale didattico relativo al tema: racconti, filastrocche e canzoni; attività grafico-pittoriche e tecnico-manipolative; esperienze in classe sulla germinazione dei chicchi di grano; illustrazioni in sequenza narrativa del racconto "Dal grano al pane"; nomenclature delle varie parti della pianta del grano e dei suoi derivati

"Tutti i bambini - hanno detto ancora le insegnanti - hanno potuto partecipare attivamente alla lavorazione della terra, alla semina, alla innaffiatura e alla raccolta del grano, nonché alla preparazione di pane e biscotti. Ognuno di essi ha fruito di queste esperienze in base ai propri interessi e alle proprie potenzialità. I bambini hanno, fin dall'inizio, manifestato curiosità, meraviglia e attrazione nei confronti delle attività proposte, dimostrando il desiderio di osservare, conoscere e sperimentare in prima persona".



Pasqua 2005: le pizze al formaggio preparate dai bambini sono cotte, ognuno se ne porterà una a casa.



Pasqua 2005: preparazione delle pizze al formaggio. Alessandra sta versando nell'impasto il lievito di birra sciolto nel latte.



Carrozzeria
"MATTEUCCI Francesco"

Via Marco Polo 222 - Tel. 071-7131788
60027 OSIMO (AN)

Gommauto
di Paolucci

Via Fermi - 60027 Osimo (AN)
Tel. 071 7108970 - fax 071 7201154

Vendita e assistenza di pneumatici di tutte le marche per auto, moto, camion e macchine agricole.
Assetto ruote - Autolavaggio tunnel e aspirazione self-service

Sweeties by Silvana

BOMBONIERE - DOLCIUMI - OGGETTISTICA da REGALO

Via Marco Polo, 122 - 60027 OSIMO (An)
Tel. 071 718031

NELLA TRADIZIONE, QUACOSA IN PIÙ



La nostra Biblioteca Comunale è intitolata a Francesco Cini in quanto è nata più di trecento anni fa da un gesto estremamente civile e generoso, ovvero la donazione alla città da parte di mons. Cini, patrizio e vescovo di Macerata e Tolentino, dei suoi oltre 3000 volumi, che ne costituiscono il primo nucleo. Oggi, quei volumi, in seguito ad altre importanti donazioni e agli acquisti fatti nel corso del tempo, sono diventati oltre 106.400; accanto alla sezione antica, si è andata costituendo ed è in continuo incremento, la sezione delle pubblicazioni contemporanee, suddivise per materia in modo da facilitarne la ricerca, riguardanti i vari campi del sapere, con particolare riguardo alla sfera umanistica.

I SERVIZI

La Biblioteca comunale offre alla popolazione i seguenti servizi: consultazioni bibliografiche, ausilio nelle ricerche, servizio prestiti (esterno e interbibliotecario), sezione ragazzi e visite guidate alle scolaresche.

CONSULTAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Le consultazioni bibliografiche consistono nella ricerca di notizie relative ad opere tramite il nome dell'autore o l'argomento (soggetto). La ricerca può essere fatta su **catalogo cartaceo** o su **catalogo on line**.

Entrando in Biblioteca si trova la sala dei cataloghi cartacei. Qui sono a disposizione del lettore principalmente due strumenti di consultazione: - il catalogo per Autori; - il catalogo per Soggetti o per argomenti.

Esistono poi altri cataloghi più specifici: quello dei periodici, quello tipografico osimano, quello degli incunabili e delle cinquecentine, quello dei manoscritti e quello della biblioteca ragazzi.

Il personale addetto è a disposizione per l'ausilio nella consultazione dei cataloghi.

In Biblioteca la ricerca può essere effettuata anche **on line** collegandosi al sistema SEBINA-INDICE con l'ausilio del personale.

È inoltre possibile effettuare la ricerca da casa o da un qualsiasi pc collegato ad Internet, digitando l'indirizzo www.sbn.it: questo sistema consente di avere una panoramica generale sul possesso di moltissime biblioteche italiane, statali, locali ed universitarie dando la possibilità all'utente di avvalersi del prestito interbibliotecario. Anche collegandosi al sito www.provincia.an.it alla voce "Banca dati bibliografici" è possibile effettuare la ricerca e sapere se la Biblioteca di Osimo possiede il libro che stiamo cercando. Qualora la ricerca desse esito negativo, conviene consultare il catalogo cartaceo in quanto non tutto il patrimonio librario è stato catalogato tramite computer.

PRESTITO

Al prestito esterno è ammessa la parte di patrimonio librario che riguarda la narrativa e la saggistica.

Sono ammessi al prestito tutti i cittadini residenti nel distretto (Osimo, Loreto, Castelfidardo e Filottrano).

Per poter usufruire di questo servizio l'utente, munito di un documento di riconoscimento, viene inserito con i propri dati anagrafici in un archivio lettori informatizzato. Tale procedura permette di portarsi a casa il libro scelto per la durata di 15 giorni, ma tale periodo è prorogabile a 30 giorni, a richiesta.

Non tutte le opere possono essere date in prestito: alcune, o perché frequentemente consultate in sede, o perché di particolare pregio, o perché in cattivo stato di conservazione, sono escluse dal prestito. Nel caso in cui la Biblioteca non possieda il testo richiesto dal lettore, si può attivare una procedura di prestito interbibliotecario, cioè si può avere in prestito il libro dalle altre biblioteche che lo possiedono, garantendo riguardo all'integrità del materiale e ai termini di riconsegna. Tale la procedura di prestito è sempre più spesso utilizzata, soprattutto dai ragazzi che stanno compilando la propria tesi di laurea. Anche nel caso in cui la ricerca sia stata fatta direttamente dall'utente, la richiesta di prestito **interbibliotecario** deve essere fatta tramite la Biblioteca.

Il prestito esterno (a domicilio) è gratuito. Il prestito Interbibliotecario prevede la copertura delle sole spese di spedizione.

LA SEZIONE RAGAZZI

Nella consapevolezza che il bambino, per diventare un adulto lettore, debba avere nei primissimi anni una frequentazione con i libri che lo portino ad amare la lettura fino a farla diventare un'abitudine, da qualche anno ha preso corpo una sezione per ragazzi. Nonostante il poco spazio, è stata creata una piccola "oasi" in cui sono stati messi insieme oltre 2000 volumi che vanno dai libri in stampato maiuscolo ai racconti illustrati; dalle fiabe classiche ai gialli; dai classici ai primi romanzi per ragazzi.

I SERVIZI

La Biblioteca mette a disposizione dei ragazzi diverse enciclopedie e testi monografici di consultazione per le ricerche; inoltre è attivo il servizio di **prestito a domicilio** di tutta la narrativa e sono possibili visite guidate.

Per il prestito a domicilio valgono le stesse regole esposte sopra.

VISITE GUIDATE

È un servizio rivolto alle scolaresche di ogni ordine e grado (dalla scuola materna alle scuole medie superiori) e consente, tramite una visita approfondita, di capire la funzione della Biblioteca all'interno della città e le possibilità da essa offerte. Gli insegnanti che decidono di accompagnare i propri alunni ad una visita guidata in Biblioteca devono accordarsi con il personale per stabilire il giorno e l'orario. Durante la visita, della durata approssimativa di due ore, il bibliotecario, dopo aver illustrato la storia della Biblioteca, passa alla spiegazione dell'evoluzione della stampa partendo dagli incunabili fino ai giorni nostri mostrando il materiale conservato nei locali della Biblioteca. Questo è il momento che riscuote più successo presso i ragazzi che sono emozionati nel poter vedere ed anche toccare libri di più di cinquecento anni fa. Inoltre viene spiegato agli studenti l'iter del libro dal suo ingresso in Biblioteca fino alla sua messa a disposizione del pubblico e i criteri per la ricerca attraverso la consultazione del catalogo.

Nell'anno scolastico 2004-2005, ad oggi, sono venute in visita n. 15 scolaresche e altre 3 sono prenotate per il mese di maggio

La conoscenza della struttura ha portato, negli anni, ad una crescita esponenziale delle iscrizioni e dei prestiti: nei primi quattro mesi del 2005 i prestiti esterni sono stati 1.500, con una media di 370 al mese.

Gli utenti iscritti sono circa 2500 e i frequentatori si aggirano intorno alle 30-40 presenze quotidiane.

Da qualche anno la Biblioteca, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, attua stages per gli studenti.



Scultura di pace in via Montefanese

All'incrocio tra via Montefanese e Via Mattei ora si staglia una bellissima statua in pietra della Dalmazia, dietro cui campeggia una imponente batteria di bandiere. Il monumento raffigura tre vele che rappresentano pace, servizio e amicizia, principi ispiratori dell'azione del Rotary. La realizzazione dell'elemento scultoreo, infatti, si deve proprio a un progetto internazionale del Rotary, finalizzato a celebrare il centenario di fondazione, a livello mondiale, del sodalizio di service. Tale progetto è stato portato avanti, in collaborazione, dai Rotary Club di Osimo, Porto San Giorgio, Spalato e Brac ed è stato imperniato sulla realizzazione di quattro monumenti, ognuno scolpito da un artista vicino a un Club. Il Rotary Club Osimo ha incaricato l'artista Luciano Dionisi, la cui scultura è stata poi posizionata a Spalato. La scultura che è stata impiantata a Osimo porta invece la firma di un artista slavo.



433.000 euro per il Cimitero di San Giovanni

L'Amministrazione Comunale ha portato a termine il progetto di ristrutturazione del Cimitero di via San Giovanni, per una spesa di 433.000 euro.

I lavori hanno condotto all'ampliamento dell'area cimiteriale, che ora è in grado di ospitare 41 nuove edicole funerarie private e un'area di 400 metri quadrati per le inumazioni a terra; una terza zona,

inoltre, è stata predisposta per la realizzazione di 180 loculi.

Nel quadro dei lavori di ampliamento, si è provveduto alla realizzazione di un ampio parcheggio, alla sistemazione della strada di accesso, alla edificazione di mura di recinzione, alla predisposizione di bagni, di camminamenti pedonali, di rampe per disabili e di box per i fiorai.



Servizio a domicilio

Oasi degli Animali

Vasta esposizione di articoli e alimenti per tutti gli animali

- Tutto per Cani e Gatti
- Alimentazione
- Prodotti per la salute
- Guinzaglieria



PER TUTTO IL PERIODO
dal 01/06/2005
al 31/07/2005

SCONTO 10%
su tutti gli antiparassitari
su car box e trasportini

via Paolo Bonomi, 5 Campocavallo - OSIMO
(adiacente concessionaria FIAT ITALAUTO)
Tel. e Fax 071.7133078

INOLTRE PRESENTANDO QUESTO COUPON
EXTRA SCONTO DEL 10%

Anche a Osimo il parto in acqua

Il "Parto in acqua"; una tecnica di parto dolce che necessita ambienti, allestimenti e personale dedicato ed altamente professionali. Una pratica antica.

L'acqua come simbolo di vita eterna e di fertilità, la quintessenza della femminilità e madre di tutte le cose. Per l'essere umano l'acqua rappresenta l'affetto materno. Poiché la vita ebbe inizio nell'oceano, nell'acqua ritroviamo la storia della vita. E' stato dimostrato che il neonato, durante il parto in acqua, grazie ad un riflesso protettivo che raggiunge la massima maturità nelle ultime settimane di vita intrauterina, non aspira acqua. Inoltre la respirazione spontanea si avvia soltanto al primo contatto dei recettori facciali con l'aria. In base a queste conoscenze e alla volontà di attuare un' Ostetricia al servizio della donna e del suo neonucleo familiare, sono state predisposte ed allestite le nuove sale per il parto dolce, in alternativa al parto tradizionale. L' Ostetricia rappresenta un riferimento centrale nell'assistenza al parto fisiologico ed è bene sottolineare come sia indispensabile una stretta collaborazione tra Ostetrica e Specialista Ginecologo nell'interesse delle partorienti, delle puerpere e della famiglia neo formata.

Il percorso è iniziato già nel 2004 quando, il 21 maggio, si è tenuto ad Osimo il Congresso sul Parto in Acqua, con la partecipazione del Comune e del RC Osimo. Il 5 aprile 2005 è stata inaugurata, presso l' Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell' Ospedale di Osimo, la sala per il Parto in Acqua.

Tale struttura è stata realizzata anche per l' intervento di sponsor prestigiosi come Teuco ed Effetto Luce. Il Rotary e il Distretto 2090 ha partecipato con un significativo contributo, dedicato alla memoria del compianto socio Dr. Giorgio Fanesi, illustre e benemerito Medico osimano.

L' Arcivescovo di Ancona e Osimo S.E. Monsignor Edoardo Menichel-

li, dopo la visita allo spazio che ospita la vasca, ha benedetto questa nuova struttura. Dopo l'introduzione del Direttore dell'ASUR Zona Territoriale 7, Dr. Antonio M. Novelli, la tecnica del parto in acqua e gli aspetti psicologici e sanitari sono stati illustrati dal Direttore dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dr Mauro Tiriduzzi e dal dr Reginaldo Polsonetti.

La nostra non è una "sala parto" in cui si partorisce un bambino e una bambina, vuole essere la stanza della "nascita", non solo di un bambino ma anche di una madre e di un padre, di una nuova relazione a tre. Con ciò offriamo una premessa perché il parto non sia un evento soltanto ineccepibile dal punto di vista medico ma non traumatico dal punto di vista delle emozioni, delle relazioni, delle aspettative dei protagonisti: il parto deve rappresentare un passaggio ad un impegno genitoriale successivo, la nascita di un bambino e di un progetto di vita insieme. Favorire tutto ciò significa far aumentare la sicurezza della madre e del padre nelle proprie risorse e capacità, facendo continuamente emergere le competenze della donna e del suo del corpo a partorire e gestire un figlio e la capacità della coppia ad affrontare, sopportare ed alleviare il dolore.

Si è quindi pensato ad una stanza confortevole, tranquilla, con luci rilassanti e con l'elemento naturale a noi più vicino che è l'acqua, che aiuta nei momenti critici a sciogliere le tensioni, allevia il dolore, contrasta la forza di gravità e la stanchezza, accoglie, avvolge e protegge. L'acqua nel parto è ormai usata da molti anni in tante parti del mondo ed anche in Italia e ha sempre dato risultati positivi: positivi anche perché ha costretto gli operatori delle sale parto a rivedere il loro modo di assistere la partorientente.

I risultati di questo approccio alla nascita sono stati ovunque entusiasmanti e sicuramente lo saranno anche nella nostra realtà dove il percorso nascita già trova una grossa attenzione prima e dopo il parto, con le attività consultoriali, i corsi di accompagnamento alla nascita, l'assistenza a domicilio alla neo mamma, l'attenzione all'allattamento materno.



Servizio estate sicura per i giovani osimani

Il Comune di Osimo attiverà per tutto il prossimo periodo estivo (15 giugno-30 agosto) un servizio di trasporto per giovani concittadini, denominato "Estate sicura". Tale servizio collegherà tutti i giorni la nostra città con la Riviera, prevedendo diverse fermate tra Sirolo, Numana, Marcelli e Portorecanati, in modo da consentire ai giovani della nostra città uno spostamento sicuro dalla propria abitazione al mare e viceversa.

Gli orari, per il momento, sono stati così identificati: partenze da Osimo la mattina alle ore 9 e il pomeriggio alle ore 15; partenze dalla Riviera alle ore 13,30 e alle ore 19. Aggiuntivamente, il Comune di Osimo attiverà anche un servizio di trasporto notturno, nei giorni di venerdì, sabato e domenica. Partenza da Osimo alle ore 21,30, partenza dalla Riviera alle ore 2 di notte.

